

EX COMUNI E QUARTIERI

Riportiamoli al centro dell'azione amministrativa
creando connessioni e servizi

Progetto n. 1 – Autonomia Amministrativa

DESCRIZIONE PROGETTO

Gli Ex-Comuni sono sempre stati al centro delle nostre proposte. In molti dei progetti del nostro programma, infatti, sono previsti interventi per le frazioni, dal verde pubblico alla promozione turistica, passando per viabilità e pulizia. Questo progetto è volto, invece, a dotare gli Ex Comuni di uno strumento di rappresentanza e partecipazione che dia voce alle esigenze dei cittadini degli ex comuni, in maniera incisiva ed efficace. Da quando sono state abolite le circoscrizioni, gli abitanti dei territori che una volta avevano un comune autonomo (Bagnaia, San Martino, Grotte Santo Stefano, Roccalvecce) sono stati privati di un punto di riferimento fondamentale. Per questo, nel 2012 sono stati istituiti i "Consigli dei Territori", che però non hanno mai funzionato. Nomine politiche, assenza di incisività nelle scelte e di personale all'interno degli uffici che potesse dare seguito a quanto proposto sono state certamente le tre cause principali del fallimento. Perciò, Viterbo Venti Venti intende rendere i Consigli dei Territori:

- Elettivi:** i cittadini delle frazioni devono poter eleggere direttamente i propri rappresentanti, che così saranno democraticamente investiti di un mandato che permetta loro di essere maggiormente legittimati ad avanzare proposte nei confronti del Comune di Viterbo. Questo è previsto nel Regolamento per l'Istituzione dei Consigli dei Territori, ma mai attuato.
- Incisivi:** per questo, daranno il loro parere su come destinare i fondi di bilancio previsti per le frazioni, promuoveranno l'informazione e la partecipazione dei cittadini dell'Ex Comune che rappresentano, esercitano potere di iniziativa sulle materie di competenza del Consiglio Comunale

e della Giunta, mediante proposte di deliberazione, e fungono da necessari portavoce dei problemi e delle proposte dei cittadini degli Ex Comuni.

- Efficaci:** tutti i settori saranno riorganizzati prevedendo un ufficio competente per gestire tutte le varie pratiche ed istanze che riguardano le frazioni. È importante che i cittadini degli ex Comuni abbiano punti di riferimento chiari e che i rappresentanti eletti nei Consigli dei Territori possano dialogare con i funzionari amministrativi per portare avanti le loro proposte e necessità.

CHI

Sarà necessario modificare il Regolamento vigente per definire le norme tecniche e rendere i Consigli dei Territori Elettivi, con il supporto della Segreteria Generale. Inoltre, dovremo attivare l'Ufficio Elettorale per la creazione (come avvenuto in altri Comuni, ad esempio il Comune dell'Aquila) di un Albo di Volontari al quale attingere per le operazioni di voto, per l'indizione delle elezioni ed il coordinamento delle operazioni conseguenti.

COSTI

- > Costi relativi all'indizione delle elezioni dirette dei Consigli dei Territori: 10.000€ (solo nel 2019)
- > Funzionamento dei Consigli dei Territori: 15.000€ (dal 2019 al 2023)

Costo totale: 25.000€

FONTE DI FINANZIAMENTO

- > Taglio delle indennità di Sindaco, Giunta e Presidente del Consiglio: 13.000€ per il 2019
- > Taglio delle indennità di Sindaco, Giunta e Presidente del Consiglio: 3.000€ all'anno dal 2020 al 2023.

Costo totale: 25.000€

QUANDO

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
		Gen. 2019	Mag. 2019	Mag. 2019		2023
		Modifica del Regolamento vigente	Indizione delle elezioni dirette dei Consigli dei Territori	Riorganizzazione Uffici Comunali: istituzione di un ufficio competente per settore per le pratiche degli Ex Comuni		Il progetto continua fino al 2023

INFO
t.380.7626671
viterbo2020@gmail.com
www.viterbo2020.it
facebook viterbo 2020
twitter@viterbo2020

